



03/00036818

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

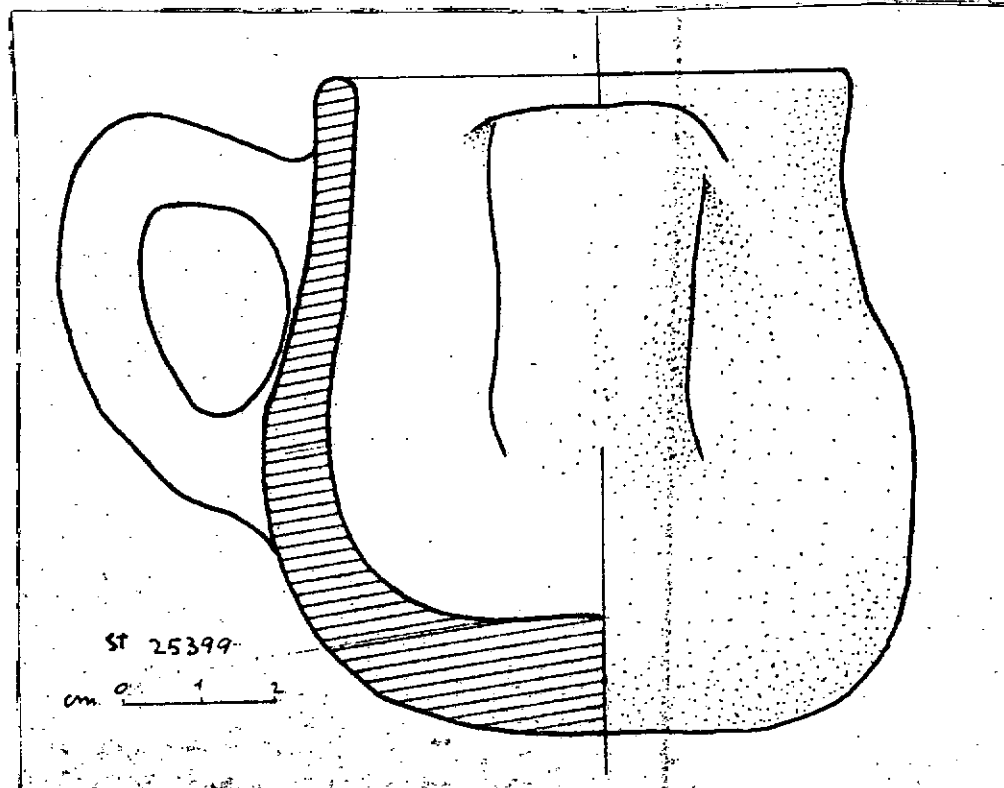
(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MR - MANTOVA**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25399**OGGETTO: **Boccale**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Solferino (Mantova), loc. Barche (F 48, III SO, mm. 163/275)**DATI DI SCAVO: **Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:**
(o altra acquisizione) **(cfr. Osservazioni)**DATAZIONE: **Età del bronzo antico (XX-IVIII sec. e.C.)**ATTRIBUZIONE: **Cultura di Polada, fase A**MATERIALE E TECNICA: **Terracotta grigio-bruna ad impasto grossolano, con inclusi, modellata a mano, lisciata**MISURE: **Alt. cm. 8,8; diam. max. cm. 8,8; diam. alla base cm. 4**STATO DI CONSERVAZIONE: **Lacunoso nella parte superiore, ove si conserva solo parte dell'orlo. Incrinature sulla parete. Incrostato e corrosivo.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Boccale globoso con base lievemente convessa; alta parete piuttosto irregolare, arrotondata al ventre; collo concavo con orlo arrotondato sotto il quale è saldata un'ansa a gomito, impostata sul ventre. Presenta molte analogie con i beccali tipo FIMCH secondo la classificazione di R. PERONI, L'età del bronzo nella penisola italiana, I, Firenze 1971, pp. 54/55, fig. 19, 12. La forma è documentata in varie stazioni palafitticole dell'Italia settentrionale e rientra nella comune produzione ceramica della cultura di Polada. Il pezzo, attribuito alla fase A della suddetta cultura anche in base alla provenienza, trova riscontro in F. ZORZI, La palafitta di Barche di Solferino, Prima relazione, EPI, n.s. IV, 1940, p. 23, n. 7, fig. 10; A. ASPES, Materiali inediti dell'antica età del bronzo da Cattaragna (Brescia) conservati al Museo Civico di Storia Naturale di Verona, "Natura Bresciana", 9, 1972, p. 15, tav. I, 7.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: A03 981 C

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

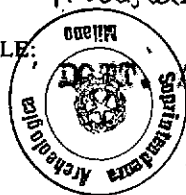
DOTT. ANTONIETTA FERRARESI

DATA:

1979

Antonietta Ferraresi

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



DOTT. ANNA MARIA TAMASSIA

A. Tamassia

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 353 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.



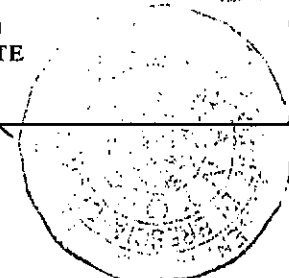
DATA: **20 SET. 1979**
IL SOPRINTENDENTE
(M. Giuseppina Cerulli Irelli)
VISTO DEL SOPRINTENDENTE

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dot. Maria Tosca)

FIRMA

M. Tosca

AGGIORNAMENTI:



OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale di Mantova, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 della Soprintendenza alle Antichità delle Lombardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: